

OGNI LIMITE HA UNA PAZIENZA

Un invito collettivo alla manifestazione del 29 settembre per una produzione energetica rinnovabile democratica e per la difesa dell'ambiente vitale dei calabresi

La società calabrese è in subbuglio, interessata da un movimento tellurico che scuote anche le sue articolazioni istituzionali: molti sindaci della regione, di concerto con alcuni colleghi di altre zone d'Italia, hanno diffuso un testo significativo e ineccepibile, sposato in pieno e rilanciato nei suoi contenuti da noi, cittadini difensori dei diritti inviolabili dell'uomo, aggregati in formazioni sociali determinate a partecipare alla vita civica e alla pubblica discussione nonostante le leggi liberticide e anticostituzionali in corso di approvazione. Anche noi, e non solo per i percorsi relativi alla transizione energetica, chiediamo democrazia, rispetto della Costituzione e ci battiamo per la cessazione immediata del conflitto tra economia e natura, tra il mondo affaristico/finanziario e i diritti dell'uomo e delle altre specie viventi.

Le pale eoliche e i pannelli fotovoltaici che avanzano non in armonia ma contro il nostro ambiente vitale, contro i nostri boschi, i nostri suoli naturali e agricoli, i nostri spazi marini stanno all'ecologia come il lupo sta alla pecora, sono espressione della brutalità di un'economia che dichiara di avere perso il pelo indossato in precedenza ma persevera, camuffandosi con la casacca green, nei vizi vandalici di cui scontiamo tutti i giorni le ripercussioni.

Ogni limite ha una pazienza, avrebbe detto Totò; ma se non c'è limite alle vostre pretese, cari decisori politici asserviti agli affaristi senza scrupoli, di conseguenza non c'è più pazienza da parte nostra: vogliamo territori vivibili e desideriamo rapportarci all'orbe terracqueo con poesia e sentimento; contrasteremo la monocultura energetica funzionale ai guadagni di pochi e ogni altra nefandezza connessa alla megalomania, al bieco affarismo, alla cattiva politica, allo spreco e alla devastazione dei beni comuni.

Il 29 settembre, dalle 10 di mattina, invece di stare seduti in un caffè, ce ne andremo in riva al mare, distribuendoci su quattro località del litorale jonico calabrese (Crotone, Cropani, Squillace e Guardavalle) per manifestare il nostro sdegno e la nostra opposizione alle pale eoliche e ai pannelli fotovoltaici stragisti che voi volete continuare a disseminare per mare e per terra invece di dedicarvi a un recupero dei suoli già consumati finalizzato alla produzione di energia rinnovabile sostenibile. Accorrete numerosi, compagni di sventura di ogni contrada: sono in gioco la nostra sopravvivenza e la nostra dignità.

Movimento Terra e libertà - Calabria

Laboratorio Territoriale di San Lorenzo e Condofuri (RC)

Associazione Insieme per Africo
Gruppo Archeologico Valle dell'Amendolea (RC)
Associazione Sentieri d'Aspromonte - Condofuri (RC)
Associazione Banda Pilusa - Bovalino (RC)
Club Alpino Italiano - sezione Aspromonte - Reggio Calabria
Archi - Crotona
Cotroneinforma ODV - Cotronei (KR)
Terre di Vasia - Serrata (RC)
Società dei Territorialisti e delle Territorialiste
Associazione PietraElisa - Palermiti (CZ)
Associazione Le Aquile Protezione civile - Corigliano Rossano (CS)
Italia Nostra - Soverato Guardavalle (CZ)
Italia Nostra - Catanzaro
Italia Nostra - Crotona
Associazione Caminamu - Catanzaro
Associazione Il Brigante - Serra San Bruno (VV)
Cooperativa A Menzalora - Petrizzi (CZ)
Popolo Unito APS - Cosenza
Associazione Punta Stilo - Guardavalle (CZ)
Associazione Primavera Andreolese- S.Andrea Jonio (CZ)
Associazione Agorà - Decollatura (CZ)
Acanto Organizzazione di Volontariato - Castrovillari (CS)
Calanchi del Marchesato Associazione APS - Cutro (KR)
Sindacato Italiano Balneari Calabria
Cobas Tlc Calabria
Renato Fida Cgil Polistena (RC)
Gruppo Escursioni "Passi Narranti" Aspromonte
Coordinamento Controvento